

PANORAMA DELLE MOSTRE

Nella sede della Fondazione Luigi Danieli le opere dell'artista che fu zio del fondatore dell'acciaieria. Affascinante abbinamento tra dipinti e ambienti

Le opere di Francesco Danieli, "pittore del vero", nella sua casa

Il ritratto di Francesco Danieli (Strigno, 1853 – Rive d'Arcano, 1922), accoglie il visitatore nella sede della Fondazione Luigi Danieli (intitolata al fondatore dell'acciaieria) a Caminetto di Buttrio (via G.B. Beltrame 22) insieme al dipinto "Sul monte" (1894), un bel esempio dei suoi paesaggi. Da qui si snoda nelle stanze a piano terra l'itinerario alla scoperta del pittore attraverso una cinquantina di opere, disposte nella dimora signorile che li ospita da più di un secolo. Intitolata "Francesco Danieli. Il pittore del vero" la mostra resterà aperta ancora nei giorni sabato e domenica 25-26 ottobre (ore 10/15). Come si legge nel bel catalogo di Magali Cappellaro, offerto gratuitamente ai visitatori, Francesco Danieli si formò all'Accademia Cignaroli di Verona dove la corrente verista attenta al paesaggio, alla scena di genere, al ritratto aveva

sostituito l'insegnamento classicista in linea con lo sviluppo della pittura italiana ed europea. Il pittore scoprì il Friuli quando il fratello Filotimo Danieli (nonno di Luigi) vi si trasferì per fare il medico condotto a Fagagna e Rive d'Arcano e sposò Anna Beltrame, risiedendo nella dimora di famiglia di Caminetto, ora sede della Fondazione. La riempì dei suoi quadri, ma mantenne anche i rapporti con Verona, Milano e Roma dove i suoi dipinti entrarono in prestigiose collezioni. Nelle stanze dello studio, sulla destra, si possono osservare dei quadri con Madonne o figure femminili, come "Fanciulla con il velo" dei primi '900 in cui il verismo si vena di eleganze liberty, e una serie di paesaggi, dove il pittore eccelle: "Paesaggio invernale" e "Sul Torrente Torre" inaugurano la serie dedicata agli ambienti naturali friulani cui si aggiunge il grande notturno esposto alla Biennale

veneziana del 1895. Nella sala a sinistra predominano i ritratti di famiglia e meriterebbero di essere studiati i busti bronzei, su uno dei quali si legge la data 1913, le iniziali F.D. e il nome Anna, forse quella Anna Danieli dipinta in numerosi ritratti. Che il nostro pittore si fosse cimentato anche nella scultura? Nella parte giorno dominano i paesaggi: da quelli sull'Adige a quelli friulani moderni nelle inquadrature essenziali. Nella curiosissima cucina e nella luminosa veranda numerose le scene di genere e i ritratti. Il fascino della mostra, imperdibile, rimane l'abbinamento tra i dipinti e gli ambienti della casa ricca di fregi liberty con i pavimenti a cementine della ditta Tonini, che eseguì anche gli ingressi esterni e le decorazioni in pietra artificiale del giardino, in cui la parte ottocentesca ben si integra con quella moderna nella calda luce

Gabriella Bucco



Francesco Danieli, autoritratto



"Fanciulla con velo"

Le altre mostre della settimana



PASSARIANO (CODROIPO)
Renzo Tubaro. Intonare la realtà. La pittura, l'affresco e il disegno nel centenario della nascita Villa Manin
Fino al 15 marzo; da martedì a domenica 10/19
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
On paper. Pittura a stampa. Incisioni dalla Stamperia Albicocco
Antico ospedale di Santa Maria dei Battuti, Piazza del Popolo 38
Dal 25 ottobre all'11 gennaio; sabato, domenica

e festivi 11/13 e 14.30/18.30

PESARIIS E OSAIS
Sunsürs. Echi del tempo. Fotografie di Ulderica Da Pozzo
Ex latteria (Osais) e Museo dell'orologeria (Pesariis)
Fino al 9 novembre; Osais: sabato-domenica 10/12; 15/18; Pesariis: sabato-domenica 10/13; 14/18

TALMASSONS
Un viaggio tra arte, memoria e innovazione. C. Clemente, A. Spizzo, B. Capelotti, F. Piccini
Centro Culturale, via Roma 5
Fino al 9 novembre; martedì e venerdì 9/13 e 15/18.30, mercoledì 9/13

UDINE
Opere e poesie di Daniela Fattori
Libreria Tarantola, via V. Veneto, 20
Fino al 15 novembre; da lunedì a sabato 9/13; 15/19